Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
– Regione Siciliana –
Istituto Comprensivo "Don Bosco"
95038 SANTA MARIA DI LICODIA (CT)
Via Solferino, 63 - Tel. 095629329 - Fax 0957972333
Cod.Fisc. n. 80014630877 Cod. Mecc. CTIC85000A
e-mail: ctic85000a@istruzione.it- PEC: ctic85000a@pec.istruzione.it
www.icsdonbosco.edu.it

Prot. n.6495/2024

Santa Maria di Licodia, 01/09/2024

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Alla D.S.G.A.
All'Albo on line
All' Amministrazione Trasparente
Al Sito web

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. E SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE -TRIENNIO 2022/2025 PROT. 5708/2023 DEL 25/09/23

ILDIRIGENTESCOLASTICO

VISTA la leggen.107del13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (Piano);
2) Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte digestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
VISTO Il D.Lgvo n.297/1994;
VISTO Il D.P.R.275/1999"Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
VISTO il D.M.26/06/2000 n.234 recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 275/99;
VISTO il D.Lgs del30/3/2001 n. 165
VISTO il D.Lg.19/02/2004n.59 e norme successive correlate;
VISTO il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo portato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell' istruzione";
VISTO il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

Documento informatico firmato digitalmente da AGATA CAUDULLO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
PRESO ATTO del PTOF già elaborato dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto -triennio 2022/2025;
VISTE le norme in materia di obbligo scolastico e di obbligo formativo;
VISTO l'organico del personale docente e ATA determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica per l'a.s. 2024/25;
ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;
TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
PRESO ATTO della Nota MI prot.n.23940 del 19 settembre 2022-Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025;
PRESO ATTO dei rapporti attivati con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
CONSIDERATO che l'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV nonché delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
VISTI i primi risultati delle rilevazioni delle prove INVALSI a.s. 2022-2023;
CONSIDERATO che l'aggiornamento del PTOF deve attuarsi in coerenza e in continuità con le scelte e le buone pratiche già definite ed avviate nei precedenti anni scolastici;
VISTO L'ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. E SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE -TRIENNIO 2022/2025 PROT. 5708/2023 DEL 25/09/23
VISTO l'organico docenti a.s. 2024/25;
TENUTOCONTO

1. Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012(D.M. 254 del 2012)
2. degli interventi educativo– didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

1. delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

CONSIDERATO il collegamento al PNRR già in atto

- -Piano scuola 4.0- azione 1 – Next generation class
- -Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse edegli studenti
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1;
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria con insegnante specialista;
VISTI gli esiti del secondo quadrimestre della scuola secondaria di primo grado anno scolastico 2023/24;
VISTA la Direttiva Ministeriale 487/97 che ha definito l'Orientamento come "attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado" e "parte integrante dei curricoli di studio fin dalla scuola dell'infanzia";
VISTA la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel documento troviamo la significativa affermazione: "ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (…) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita";
CONSIDERATO che dall'a. s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I° grado e per il primo biennio delle Secondarie di II° grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.
VISTA la nota prot. n. 3615 del 1/9/2023 una comunicazione relativa a: "Nuove funzionalità di firma elettronica avanzata (FEA)".
CONSIDERATA la necessaria revisione dei documenti portanti già avviata nell' anno scolastico 2023/24:

- Piano di Miglioramento
- Curricolo Verticale
- Curricolo di ED. Civica
- Protocollo di valutazione
- Patto di Corresponsabilità
- Alternativa IRC
- Revisione quadri orario classi 4^e 5^ primaria per effetto della Legge 30 dicembre 2021 n. 234

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 che emana gli Indirizzi Generali del PTOF triennale;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione per l'aggiornamento a.s 2024/2025 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- gli indirizzi PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il PTOF, conseguentemente anche il suo aggiornamento annuale, dovrà essere elaborato partendo dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi emersi nel Rapporto di

- Autovalutazione (RAV);
- Le linee di indirizzo rappresentano un atto di trasparenza nei confronti degli stakeholder

- il Consiglio d' Istituto adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F);
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il 31ottobre

TENUTO CONTO:

- Del contesto socio-culturale ed economico della realtà locale;
- Delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà del territorio;
- Della necessità di adeguare l'offerta formativa alla eventuale situazione emergenziale.

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

CONSIDERATO che il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia

EMANA

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/25 tenendo, altresì, conto delle priorità, ancora pienamente valide dell'atto di indirizzo dello scorso anno, collocato in una prospettiva di medio-lungo periodo e raggiungibile al seguente link

https://www.icsdonbosco.edu.it/images/CTIC85000A/Atto_di_indirizzo_2023-24.pdf

Il Collegio dei docenti è chiamato a modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base dei seguenti articoli che richiamano modifiche sostanziali e formali al PTOF della scuola:

Art.1 Istituzione **a partire dall' anno scolastico 2024/25 del Percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado (Decreto Interministeriale n. 176/2022 del 01/07/2022)**

Istituzione a partire dall' anno scolastico 2024/25 del Percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado (Decreto Interministeriale n. 176/2022 del 01/07/2022) con i seguenti strumenti:

a) Pianoforte;
b) Corno
c) Oboe
d) Sassofono

Il percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

L'Indirizzo Musicale è un percorso didattico che permette agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado di imparare un vero e proprio strumento musicale all'interno della scuola pubblica e in maniera gratuita.Le attività sono divertenti ed inclusive, l'apprendimento dello Strumento Musicale è adatto a tutti gli alunni, non richiede capacità pregresse ed è un'esperienza pedagogica formativa anche e

soprattutto per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.
Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

L' INSEGNAMENTO STRUMENTALE

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale:
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

LA PRATICA STRUMENTALE

- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo dei simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano consé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
- La pratica strumentale attraverso l'aspetto performativo, porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 2 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) M4C1I1.4-2024-1322

Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola, e assicurare il conseguimento dei target M4C1-7 e M4C1-25 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del PNRR.
A seguito del successo riscontrato nell' a.s. 2023/24, si intende proporre la stessa proposta progettuale

puntando buona parte del monte orario nell' attività di mentoring che ha permesso di recuperare nell' a.s. 2023/24 sia gli alunni a rischio dispersione/abbandono scolastico che quelli con maggiori probabilità di insuccesso scolastico.

Art. 3 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Formare il maggior numero possibile di docenti, in modo tale che questi possano essere messi in condizione di gestire a loro volta gruppi di lavoro migliorare le competenze del personale ATA per metterlo in condizione di gestire al meglio i servizi collegati al proprio ruolo.

Art. 4 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143

La promozione delle discipline STEM e del multilinguismo, rappresentano il motore trainante dell'innovazione, del progresso tecnologico e della comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo, quindi, sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo fondamentale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo odierno. Il progetto STEM AND ENGLISH intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi STEM coinvolgono abilità in diverse discipline e questo permette la visione di prospettive ampie che favoriscono anche il superamento dei divari di genere. Tutti gli ordini di scuola dell'Istituto prenderanno parte attiva a percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola e saranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, coinvolgendo docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor; saranno caratterizzati da metodologie quali laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e metodologie didattiche innovative.

Il progetto prevede le seguenti tipologie di interventi:

- **Intervento A**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- **Intervento B**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al

potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Art. 5 Allestimento ambienti Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

La proposta progettuale è stata inoltrata nell' anno scolastico 2022/23, è stata realizzata mediante i dovuti adempimenti amministrativi- contabili nell' anno scolastico 2023/24 pertanto nel corrente anno scolastico si procederà all' allestimento degli ambienti innovativi e ad elaborare e definire la progettazione didattica – metodologica riguardante gli ambienti sopraindicati**.**

L'Azione di Piano Scuola 4.0 - Next Generation classroom prevede la trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è affidata al dirigente scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Il Collegio docenti dovrà traguardare il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo Dig-Comp 2.1 per un uso consapevole del pc e altri device pertanto **è chiamato ad integrare il curricolo degli apprendimenti con la didattica e le metodologie previste nel progetto sopraindicato** per raggiungere i seguenti obiettivi:

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)
- Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili fino a liberare completamente lo spazio

In tal modo, non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica

frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale ecc.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Art.6 Piano Estate

Il Piano Scuola Estate accompagna la scuola nell'organizzazione e gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta ed accompagnarli al nuovo anno scolastico. L'articolazione del Piano rappresenta un'indicazione di riferimento che potrà essere modulata in fase attuativa dalle singole Istituzioni scolastiche, valorizzando le peculiarità del contesto in cui operano e gli ambiti di autonomia. L'obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Le iniziative didattiche:

- Iniziative di orientamento come l'avvio alla pratica musicale, corale, sportiva;
- Attività laboratoriali di matematica, italiano e arte

Art. 7 Edugreen e Laboratori Green (PON)

L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura attraverso:

 la Realizzazione di orti didattici;
 la riqualificazione di giardini e cortili;
 l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Art.8 Digitalizzazione e dematerializzazione della PA

Gli obiettivi della dematerializzazione sono due:

- da una parte adottare criteri per evitare o ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei;
- dall'altra eliminare i documenti cartacei attualmente esistenti negli archivi, sostituendoli con opportune registrazioni informatiche e scartando la documentazione non soggetta a tutela per il suo interesse storico-culturale.

Per l'anno scolastico in corso l'I.C. Don Bosco si propone il primo obiettivo in quanto il secondo obiettivo diventa un obiettivo molto impegnativo. Si propone di raggiungere il secondo obiettivo nel prossimo triennio.

Nell' anno scolastico 2023/24 il MIM, Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha previsto, tra i diversi interventi in favore delle famiglie, degli studenti e delle istituzioni scolastiche, una specifica iniziativa funzionale ad evolvere la soluzione di Firma Elettronica Avanzata (FEA), denominata "Sigillo "pertanto l'I.C. Don Bosco si propone di attivare tale modalità per la sottoscrizione dei documenti.

Tale soluzione, messa a disposizione dal Ministero per tutte le istituzioni scolastiche, consente

di velocizzare le attività amministrative svolte dalle segreterie (ad es. la sottoscrizione dei contratti da remoto), favorire le relazioni tra scuola, personale scolastico e soggetti esterni e garantire la conformità ai requisiti di gestione documentale.

Per quanto riguarda la Conservazione delle risorse digitali si intende attuare un sistema di conservazione digitale e un insieme di procedure, attività e strumenti tramite i quali ci si propone di salvaguardare nel tempo le memorie digitali. In tal modo conservare a lungo termine documenti digitali, conservandone i contenuti. Ma insieme ai contenuti si devono conservare anche le informazioni necessarie a garantire la riproducibilità della loro forma esteriore (metadata), nonché i collegamenti con le varie parti componenti l'intero sistema informativo, l'intero archivio digitale. Pertanto il processo di conservazione digitale è finalizzato al mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, leggibilità, accessibilità e riservatezza dei documenti informatici e deve prendere avvio subito dopo il loro ingresso nell'archivio digitale.
Nell' ottica della dematerializzazione nell' anno scolastico 2024/25 il Collegio dell'I.C. Don Bosco di Santa Maria di Licodia si provvederà alla compilazione dei medesimi modelli PEI informatizzati, utilizzando le nuove funzionalità nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti (ANS), come specificato con la nota agli UU.SS.RR 19 ottobre 2023, prot. n. 4316 che ha fornito indicazioni in merito alla redazione dei PEI sulla base dei modelli emendati dal Decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153, c.
Altro aspetto è la compilazione della piattaforma UNICA da parte dell'Ufficio di segreteria della scuola per offrire all' utenza uno strumento di comunicazione veloce ed efficace con la comunità educante.
Le istituzioni scolastiche devono attivare le attività di formazione mediante la piattaforma **Syllabus,** infatti nell'ambito delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Dipartimento della Funzione Pubblica ha lanciato lo scorso anno la piattaforma di formazione dedicata al personale delle P.A., scuole comprese, per sviluppare le competenze dei lavoratori e per supportare i processi di innovazione delle amministrazioni, a partire da quelli relativi alla **transizione digitale, ecologica e amministrativa**.
Syllabus mira a sviluppare le competenze dei dipendenti pubblici, supportandone la crescita professionale attraverso percorsi formativi mirati e differenziati, così da promuovere i processi di innovazione delle amministrazioni a partire dalla transizione digitale, ecologica e amministrativa.
La stessa piattaforma offre un catalogo di contenuti gratuiti e in costante aggiornamento, in collaborazione con grandi player pubblici e privati: un hub digitale per la formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi.
Syllabus è raggiungibile all'indirizzo web www.syllabus.gov.it.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato successivamente sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Agata Caudullo
Firmato Digitalmente
(ai sensi del D.L.gs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)